

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
01004910384	CLARA SPA	VANNIA	BRINA	28/02/1976	Impiegata amministrativa liv. 7A CCNL FEDERAMBIE NTE	21/06/2017	SI	/	/	/	/	/	/

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	

1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>Preliminarmente è necessario precisare che il PTPC 2018/2020 è il primo piano adottato dalla società CLARA SPA, nata con effetto dal 01/06/2017, a seguito della fusione per incorporazione della società CMV RACCOLTA SRL ed AREA SPA. L'annualità 2018 ha quindi rappresentato il primo effettivo esercizio del percorso tracciato dalla RPCT verso l'adozione di modelli organizzativi volti alla prevenzione della corruzione, principalmente orientato a diffondere nella società la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione. In particolare, nel corso del suddetto periodo: 1) la RPCT ha organizzato la formazione, erogata secondo un piano formativo che ha previsto: formazione specifica sui contenuti del PTPC rivolto agli apicali ed al personale amministrativo e tecnico sino al 6° liv. CCNL FEDERAMBIENTE; formazione specifica riguardante gli obblighi di pubblicazione e l'utilizzo della piattaforma informatica sul sito web aziendale (c.d. PAT) rivolta ai responsabili della pubblicazione, come individuati dal PTPC; 2) la RPCT ha avviato e monitorato la pubblicazione dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013 sul portale aziendale, attraverso l'implementazione di apposita PAT; 3) la RPCT ha verificato l'assenza di incompatibilità ed inconferibilità delle cariche degli amministratori della società ai sensi del D.lgs. 39/2013, nominati in data 07/11/2017; 4) nel corso del mese di agosto la RPCT ha effettuato il controllo degli adempimenti di pubblicazione e dello stato di attuazione del PTPC attraverso apposito questionario. E' inoltre necessario evidenziare che: 1)</p>
-----	--	---

1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Il PTPC è stato attuato sostanzialmente in linea con le previsioni, ma si registrano i seguenti scostamenti nell'adozione delle misure previste entro il 2018: 1) non completo aggiornamento dei profili professionali e dei mansionari; 2) adozione di un organigramma parziale e che non definisce precisamente le responsabilità.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>La RPCT ha avviato il ruolo di impulso e coordinamento che le è proprio, informando l'organizzazione circa gli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione ed organizzando adeguati momenti formativi, allo scopo di promuovere e diffondere la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione. Come già segnalato nella relazione per il 2017, la RPCT continua a riscontrare in alcuni settori della struttura organizzativa una certa resistenza nella pubblicazione autonoma dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sul portale Amministrazione Trasparente (c.d. PAT).</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Con verbale n. 4 del 29/03/2018 il consiglio di amministrazione ha approvato un nuovo organigramma per la ri-assegnazione delle responsabilità a livello apicale (individuazione dei responsabili di servizio e di settore); il nuovo assetto organizzativo non è stato però compiutamente applicato dalla struttura, in quanto l'effettiva assegnazione di ruoli e responsabilità è stata rimandata all'esito della valutazione che un consulente esterno, incaricato dell'analisi per la revisione organizzativa, dovrà consegnare alla società entro i primi mesi dell'anno 2019. La mancata attuazione della revisione organizzativa (e quindi dei processi e dei procedimenti aziendali) rappresenta, a giudizio della scrivente RPCT, l'aspetto maggiormente critico per lo svolgimento delle proprie attività e per l'attuazione stessa del PTPC.
-----	---	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016), alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'aggiornamento 2017 del PNA (delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	SI	Con nota prot. 8586 del 07/08/2018 la RPCT ha avviato a tutti i responsabili di servizio e di settore una tabella per la ricognizione al 30/06/2018 delle misure di prevenzione/contenimento del rischio previste al par. 12 "Proposte implementative" del PTPC. Solo 3 responsabili su 9 hanno riscontrato la richiesta, contribuendo così all'attività di monitoraggio del piano.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	Non sono pervenute alla RPCT segnalazioni relative alla commissione di reati di corruzione nè tramite il meccanismo del whistleblowing nè attraverso fonti esterne alternative.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		

2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)	/	
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)	/	
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)		
2.D.2	No (indicare la motivazione)	NO	La società non è tenuta all'adozione di modelli ai sensi del D.lgs. 231/2001, tuttavia si segnala che l'adozione di tali misure integrative è stata sollecitata dalla RPCT con nota prot. n. 193 del 08/01/2018 indirizzata alla direzione generale, in considerazione delle Linee guida contenute nella determinazione ANAC n. 1134 del 20/11/2017.
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)	NO	In attesa delle valutazioni del consulente esterno sull'analisi organizzativa, i processi aziendali non sono stati rivisti nel 2018 in quanto gli stessi erano stati mappati dalla RPCT in occasione degli audit per l'autoanalisi organizzativa svolti nel mese di novembre 2017.
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Il modello di gestione del rischio sarà ri-elaborato nell'ambito della revisione al PTPC per il periodo 2019-2021, poichè alla data del 31/12/2018 non si sono conclusi i processi di integrazione delle procedure aziendali e non è stata definita la revisione organizzativa.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	NO	
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Si	SI	Il consiglio di amministrazione con verbale n. 4 del 29/03/2018 ha approvato l'adozione di una procedura per il riconoscimento di contributi e sponsorizzazioni ed adozione di un modello di richiesta del riconoscimento di contributi e sponsorizzazioni
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		

3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	SI	Nessuna segnalazione pervenuta alla RPCT attraverso la procedura per la raccolta di segnalazioni tramite email: whistleblowing@clambiente.it
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	NO	Nessun processo è stato automatizzato per ridurre il rischio di corruzione
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	NO	Attività non pertinente con la società, che non detiene partecipazioni e non esercita controlli nei confronti di altri enti o società
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	Le misure ulteriori (specifiche) sopra segnalate hanno riscontrato un giudizio positivo in fase di prima attuazione; con particolare riferimento al processo per il riconoscimento di contributi e sponsorizzazioni, l'adozione della procedura ha consentito di riscontare in maniera più oggettiva la richiesta degli eventi da promuovere e di tenere sotto controllo il budget annuale delle somme erogabili.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	NO	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	SI	Il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente" è stato parzialmente informatizzato nel 2018 attraverso l'assegnazione di credenziali di accesso al portale che consente a ciascun referente di pubblicare in autonomia i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui dispone in ragione del proprio ruolo in azienda. Il settore personale ed il settore acquisti non provvedono all'inserimento dei dati e dei documenti di loro pertinenza, che vengono quindi caricati dalla RPCT.
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	SI	23.835 visite (oltre 9.000 visite in più rispetto al 2017)
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		

4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	NO	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	SI	Sono pervenute nel 2018 in totale n. 3 istanze di accesso civico generalizzato: una afferente un provvedimento dirigenziale, una afferente un provvedimento dell'assemblea dei soci ed una afferente il bilancio d'esercizio 2015 e le spese di sponsorizzazione dal 2013 al 2017.
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	SI	
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Si	SI	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	SI	La RPCT effettua mensilmente il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione sulla totalità dei suddetti obblighi e provvede a pubblicare i dati relativi agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro ed ai compensi degli organi politici e di direzione.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Dal monitoraggio mensilmente effettuato dalla RPCT sul PAT aziendale emerge che il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è adeguato in quasi tutti i settori. Le principali lacune riscontrate riguardano la incompleta pubblicazione dei seguenti dati: 1) Personale, tassi di assenza; 2) Performance, 3) Pagamenti. I principali fattori che rallentano l'adempimento sono imputabili al fatto che ancora il personale della società non ha maturato appieno la cultura della trasparenza; inoltre non sono stati ancora definiti i preposti al vertice delle aree a rischio corruzione e non sono stati individuati i REFERENTI del RPCT; manca infine il completamento del sistema di informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Tali misure saranno implementate nell'aggiornamento del PTPC 2019-2021.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		

5.A.1	Si	SI	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	X	<p>La formazione è stata erogata direttamente dalla RPCT alla struttura organizzativa fino al 6 liv. CCNL federambiente. Inoltre, va segnalato che con verbale n. 1 del 29/01/2018 il cda ha approvato l'adesione della società CLARA SPA alla RETE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA istituita presso la REGIONE EMILIA ROMAGNA ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 182/2016, quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare gli RPCT delle amministrazioni pubbliche del territorio emiliano romagnolo. In tale ambito, la RPCT di CLARA è stata designata rappresentante per la categoria Enti di diritto privato in controllo pubblico. La Rete ha avviato nella seconda parte dell'anno la fase operativa volta a: 1) la condivisione della descrizione del contesto esterno per il prossimo aggiornamento dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione a gennaio 2019; 2) l'organizzazione di una iniziativa condivisa per la Giornata della Trasparenza, che si è svolta a Bologna in data 3/12/2018; 3) l'avvio di strumenti informatici dedicati, ossia l'utilizzo dell'applicativo Microsoft Teams; 4) la condivisione della Piattaforma SELF per la formazione.</p>
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	SI	La RPCT ha erogato al personale apicale ed al personale tecnico ed amministrativo fino al 6° liv. CCNL Federambiente la seguente formazione: 1) nelle date 15, 16, 22, 23 febbraio e 2 marzo 2018 formazione specifica sui contenuti del PTPC 2018/2020; 2) in data 28/09/2018 formazione specifica per la sensibilizzazione al nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati personali in rapporto agli obblighi di trasparenza; 3) con circolare del 23/11/2018 informazioni su accesso civico e whistleblowing rivolta a tutto il personale. La formazione è stata appropriata nei contenuti, sulla base dei riscontri ottenuti dalla RPCT tramite sondaggio di gradimento dei destinatari.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		425
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		424
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)	SI	La misura della rotazione del personale è effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni di lavoro limitatamente al personale operativo fungibile nello svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti porta a porta. Relativamente al personale con profilo di dirigente e funzionario la rotazione non è possibile data la specificità delle funzioni assegnate.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		
6.C.1	Si	SI	Il processo di riorganizzazione è ancora in corso, come ampiamente precisato nelle sezioni che precedono.
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		

7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	SI	Il sistema di verifica adottato prevede: 1) negli atti di attribuzione dei incarichi agli amministratori ed ai dirigenti sono inserite espressamente le condizioni ostative e le cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico; 2) l'acquisizione da parte del RPCT su modulistica predisposta dallo stesso, delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità/incompatibilità da parte degli amministratori e dei dirigenti al momento dell'accettazione della carica; 3) la verifica delle suddette dichiarazioni rilasciate al momento dell'accettazione della carica, attraverso la consultazione del Casellario Giudiziale, della Camera di Commercio e attraverso la ricerca di informazioni sulla stampa nazionale, locale e sui social network; 4) limitatamente alle cause di incompatibilità, il RPCT acquisisce con cadenza annuale le dichiarazioni sostitutive degli amministratori e dei dirigenti.
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconfiribilità per incarichi dirigenziali:		Il giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconfiribilità per incarichi dirigenziali è sufficiente, in quanto la RPCT ha effettuato le verifiche utilizzando gli strumenti a sua disposizione (dichiarazioni sostitutive, visure camerali, consultazione stampa locale e social network).
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	SI	Sono state richieste autodichiarazioni concernenti l'insussistenza di cause di incompatibilità per gli amministratori, che saranno aggiornate annualmente, predisposte e verificate dalla RPCT e pubblicate sul sito aziendale, con le stesse modalità sopra indicate.
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		Le misure sono adeguate.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		

9.A.1	Si	SI	<p>Ai sensi dell'art. 66 comma 1 lett. e) del vigente CCNL dei servizi ambientali Federambiente, il lavoratore deve astenersi dallo svolgere, durante l'orario di lavoro, attività che possano procurargli lucro, e che, comunque possano sviare la sua attività che deve essere interamente acquisita dall'azienda; inoltre, ai sensi del medesimo art. 66, comma 4 il lavoratore non deve svolgere, anche al di fuori dell'orario di lavoro, attività di pertinenza dell'azienda o che siano comunque contrarie agli interessi della stessa. Per lo svolgimento di attività ed incarichi extra istituzionali che non siano in violazione delle disposizioni sopra richiamate, il dipendente è tenuto ad inoltrare alla direzione generale all'indirizzo info@clarambiente.it richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico, su carta libera, recante i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalità del dipendente • oggetto dell'incarico • sede presso cui viene svolto • durata • compenso spettante • se l'incarico sia conferito o meno in rappresentanza della società. <p>Con le stesse modalità, deve essere autorizzata dal direttore generale anche la partecipazione del personale a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione, in qualità di relatore, e la pubblicazione di volumi, saggi ed articoli su giornali e periodici. Il direttore generale che intesse svolgere uno di tali attività dovrà chiedere autorizzazione al presidente del consiglio di amministrazione.</p> <p>Il settore ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO pubblica le</p>
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	SI	E' pervenuta una sola segnalazione di svolgimento di incarico extra istituzionale, non retribuito e regolarmente autorizzato dal direttore generale, pertanto non si sono verificate violazioni.
9.C.2	No		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si	SI	Tramite l'istituzione della casella di posta elettronica whistleblowing@clarambiente.it , presidiata esclusivamente dalla RPCT.

10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:	/	
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	NO	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)	/	
10.E.2	No	/	
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	NO	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Poiché non sono pervenute segnalazioni, il sistema via mail è apparentemente appropriato ma tra gli obiettivi di miglioramento continuo sarà proposto un sistema informativo dedicato, nel rispetto delle linee ANAC n. 6/2015 e delle previsioni della delibera 1134/2017.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Si	SI	Il codice di comportamento è stato implementato nel PTPC 2018-2020.
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si	SI	
11.B.2	No		

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	NO	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	/	
11.D.2	No	/	
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		In logica di miglioramento continuo il codice di comportamento sarà implementato nella revisione del PTPC 2019-2021.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	NO	
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	NO	
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		

12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No	NO	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):	NO	NO
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	NO	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	NO	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	NO	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	NO	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Non sono state adottate misure previste nella presente sezione; tali misure saranno implementate nell'aggiornamento del PTPC 2019-2021.